

causa poi se intese fu, perchè si ave lettere dil signor Vicerè di 15, qual si conteniva che havia expugnà uno loco chiamato Desana, qual era occupato per francesi, dove li era 50 lanze et 100 arzieri. Ditto loco è di uno particular bon feudatario di l'Imperio. Et scrive che a di 15 il marchese di Pescara andò in Vercelli, dove li messe a custodia 1000 fanti dentro. Scrive la nova auta che li grisoni tornavano a casa loro, et fato presone el signor Renzo qual menavano con loro.

138* Di sier Zuan Moro provedador zeneral in brexana, fo lettere date a di 17, hore . . . a Forno novo. Come il signor Zanin di Medici, inteso che grisoni tornavano a casa, si voltò con le zente in Geradada et andò sotto Caravazo, nel qual loco era 150 fanti a custodia, et tratoli alcuni colpi di artellaria, quelli dentro si difeseno virilmente da do bataglie che li deteno. Poi soprazonse 400 nostri schiopetieri et scalono la terra e per forza introno dentro et li fanti se reduseno in rocha, e la terra fo sacomanata. Scrive che, poi auto àrano la roca, voleno andar a l'impresa di Castel Lion et poi a Biagrasa. Nota. Malatesta Baion è li in campo con la sua compagnia, che fin ora è stà amalato a Padoa.

Di Brexa, havi lettere di sier Antonio Samundo podestà, di 17, hore . . . Di l'intrada fata quel zorno di sier Francesco Foscarei capitano de li, e li andò contra per 3 mia; e consignato la bacheta, acompagnoe altri 3 mia fuora sier Lorenzo Bragadin suo colega. Etiam, quel zorno andò incontra domino Richardo Pazeo orator anglico vien di Roma e di Milan e ritorna in Anglia, facendoli offerte et ogni amorevel demonstration; el qual ringratiò molto, dicendo sempre esser stà onorato da la Illustrissima Signoria nostra, et è per tenirne bon conto, et da matina a bona hora si vol partir e cussì lo acompagnerà da novo. Grisoni sono andati a casa sua, et subito intese per lettere dil provedador Moro, hanno spazato a Mantoa a sier Zacharia Barbaro camerlengo de li, qual era andato de li a pagar fanti, che non procedesse più oltra. Etiam scrissero a li rectori di Verona di questo. Quelli lanzinech quali passano per Valcamonica, questa sera dovevano zonzer a Bergamice.

Da poi disnar, fo Pregadi et leto le soprascripte lettere.

Di Mantoa uno aviso di 12, scrive el secretario di lo episcopo al Marchese. Come la secta lutheriana andava molto avanti, et a Nurimberg erano do predicatori, quali in do chiezie predicavano et sequiva l'opinion di Lutherio. Item,

che in la Germania, videlicet a Nurimberg, questo anno si aveano confessà e comunicà le persone, ma *sub utraque specie, videlicet* con il vin e hostia consecrata. Item, che l' suo patron episcopo, qual a la dieta si ritrova, havia dà un bancheto al reverendissimo legato cardinal Campezo. dove era intervenuto molti principali de li.

Ex litteris secretarii reverendissimi episcopi Tridentini, datae Tridenti X Aprilis 1524. 139

Io ho aspectato lettere da Norimberga per le quale m'è stà significato nelle parochie de essa cità tutte quelle gente esser comunicate *sub utraque specie, secundum legem maledictam lutheranam*, imo più è stato ordinato che *de coetero* non si debbia *publice* in ecclesia alguna monstrare reliquie algune de santi, ma si tengano occulte.

Item, si ponea ordine di cancellare et destruere tutte le ymagine erano nelle sue ecclesie.

El reverendissimo cardinale Campezo è mal visto et sbeffizato. Monsignor mio li ha fatto uno solenne convito et banchetto nel quale son stati molti principi de l'Imperio.

A la terza septimana de questo, tutti li Principi se doveano partire da Norimberga, et perchè è vulgato *quod dieta parit dietam*, l'è stà ordinata una dieta in Heslinga cità picola imperiale nel ducato de Vertimberg.

Missier Zorzi de Fronsperch et Marchesin capetani generosi de fantarie alemane sono preparati con fanti 6000 optimi per andare verso Milano, *quamprimum* intenderano grisoni et helvetii calare in favore de francesi; et per quanto ho inteso, esso capetanio missier Zorzi con una parte de fanti farano la mostra in Merano, per il che spero le cose succederano prospere per la Cesarea Maestà.

Venere proximo circa hora di vespero morite in Yspruch missier Cypriano secretario.

Fu posto per il Serenissimo, Consieri, Cai di 140^u XL e Savii, excepto sier Zorzi Corner cavalier procurator savio dil Consejo è amalato, che atento li urgenti bisogni dil Stado nostro, sia scripto a li nostri rectori infrascripti che debino rechieder a quelli cittadini ad imprestado, sicome qui soto sarà limitado, a restituirli in termine di anni do scontandoli in qual dacia i vorano, che non siano ubligati; et quelli impresteranno, saranno notadi in la Canzelaria no-

(1) La carta 139* è bianca.